

## CURRICULUM VITAE

### MICHELE PICCOLO

nato a Sant'Anastasia (NA) [REDACTED]

residente in Sant'Anastasia [REDACTED]

### LA NASCITA E L'ADOLESCENZA

Michele Piccolo nasce a Sant'Anastasia, in Provincia di Napoli, il [REDACTED]

Secondogenito di cinque figli, diventa sin da subito, pur se giovanissimo, il più "stretto collaboratore" del padre Raffaele.

Basti pensare che a poco più di quattro anni, come imponeva lo stile educativo di quegli anni, raccoglieva da terra i sacchi svuotati di crusca e di altri mangimi per riporli nelle mani del padre affinché fossero pronti per il carico successivo.

Michele Piccolo vive i suoi primi anni di vita assieme alla sua famiglia, in quello stesso posto di periferia confinato nel territorio di Sant'Anastasia (NA) a ridosso di Pomigliano d'Arco (NA), la città del polo industriale FIAT, da dove inizierà, con gli anni, il suo riscatto sociale. Frequenta le scuole elementari, completando il ciclo fino alla quinta classe, frequentando un'aula a cui accedeva da un cortile a pochi passi da casa.

Date le necessità di famiglia, resterà l'unica esperienza scolastica nonostante il desiderio di voler continuare con piacere gli studi.

### GLI ANNI DEI PRIMI LAVORI

Nel 1962, a soli 14 anni, inizia una nuova avventura lavorativa: il fattorino sull'unico autobus di linea che attraversava il paese natale. Un'esperienza che durerà due anni e che gli servirà a capire quale altro lavoro avrebbe potuto fare da grande oltre a quello di mettersi accanto al padre nell'attività di famiglia, ossia di aiuto alla gestione della piccola bottega alimentare che commercializzava, anche prodotti di zootecnia e agricoltura, crusca ed altri mangimi per l'intero quartiere ed il territorio circostante.

### LA NASCITA DI NUOVE RAGIONI SOCIALI

Nel 1987, rimasto da tempo orfano di padre e madre, Michele Piccolo decide di aprire con una nuova ragione sociale denominata "Fratelli Piccolo", assieme a Salvatore (al secolo Ciro, il suo fratello più giovane), un nuovo spazio di vendita al dettaglio alla sommità di Via del Pruneto (località Starza),

in quello stesso quartiere d'estrema periferia di Sant'Anastasia dove c'erano state anche le più piccole botteghe alimentari nei decenni degli anni sessanta e settanta da cui l'intera famiglia aveva tratto sostentamento.

Fu ciò a convincere il giovane Michele, un anno dopo, nel settembre 1988, ad affidare tutto il comparto dell'ingrosso già sviluppato ed in Corso di attività, al fratello Salvatore, dandogli piena autonomia, per concentrarsi personalmente sul solo sviluppo della formula distributiva del supermercato in cui credeva molto.

### **UN'AZIENDA DA LUI SOLO GUIDATA**

Il 29 settembre 1988, persuaso che fosse giunto il momento, Michele Piccolo fonda una sua nuova società, denominata "*Supermercati Piccolo Sas*", nella quale investe con grande coraggio tutti i suoi averi assieme ai suoi sapcri. Un passaggio che sarà cruciale e fondamentale, che lo porterà lungo il decennio degli anni novanta, a risultati assai lusinghieri, con l'apertura dei primi nuovi punti vendita che andranno a costruire l'architrave di un'Azienda del food con un fatturato di circa 370 milioni di euro, che oggi conta 24 punti vendita, un cash & carry, una piattaforma di distribuzione (ce.di.) che dà lavoro a più di milleseicento dipendenti diretti, oltre alle diverse centinaia di persone che lavorano negli indotti collegati ai Supermercati Piccolo.

### **QUALCOSA CHE HA NEL NOME E NELLA PRASSI IL CONCETTO DI FAMIGLIA**

Nel gennaio 1995 nasce la S.I.D.I. (Sistema Distributivo Innovativo) Piccolo Srl con la quale Michele Piccolo affronterà la sfida degli anni Duemila. Il suo primo bilancio, quello dell'anno 1995, segna la cifra di 9.059.051.768 miliardi di lire. Un'azienda moderna a cui il suo fondatore ha voluto dare sin dall'inizio, esattamente come nelle esperienze passate, la percezione di un ambiente familiare.

La moglie Rita Leone, sin dall'inizio dell'attività, è accanto al marito e dalla loro unione nascono due figli: Giusy (classe 1976) e Raffaele (classe 1979). Giusy e Raffaele Piccolo si dedicano pienamente all'azienda di famiglia. In tempi più recenti, per differenti propensioni personali, Giusy si è dedicata ad altri interessi mentre Raffaele continua ad affiancare il papà assiduamente.

L'Azienda, porta iscritto nel suo brand il cognome della famiglia e trasmette un clima di calore e vicinanza ai propri clienti, coinvolge i propri dipendenti nel raggiungimento dei nuovi obiettivi e traguardi, utilizza un linguaggio semplice improntato al rispetto dell'apporto fornito da ciascun lavoratore. Queste sono le caratteristiche e le note distintive che Michele Piccolo mette da sempre in pratica in questa grande community food, portando avanti, in ogni nuovo progetto, quell'entusiasmo giovanile che ancora oggi vince, convince e lo contraddistingue.

### **LA PARTECIPAZIONE A GRUPPI D'ACQUISTO E LA FORTE IDENTITA' DEL BRAND**

L'ingresso nel Consorzio SISA Centro Sud, che Michele Piccolo decide nel cuore del decennio degli anni novanta, lo aiuterà, senza dubbio, ad ampliare la propria visione aziendale, comprovata poi dai grandi fatturati raggiunti ed arricchita da una serie di amicizie con altri imprenditori nate all'interno del Gruppo. La forte identità a cui l'azienda di Michele Piccolo rimane legata, rappresenta una caratteristica contraddistintiva per il territorio in cui opera. Per un numero di clienti sempre maggiore, i Supermercati Piccolo diventano il luogo ove è possibile fare la spesa in totale convenienza e senza pari, dove c'è la possibilità di incontrare il musicista che suona tra la gente, gli amici con cui chiacchierare e dove s'intonano assieme ai presenti, canti e balli della tradizione. Fare la spesa significa essere parte di un percorso emozionale in cui sono coinvolti tutti i sensi. In particolare la vista beneficia delle belle, variegata ed originali esposizioni di prodotti, l'olfatto delle fragranze indotte dal profumo del pane, dei salumi e dei formaggi, il gusto degli assaggi dispensati nel punto vendita dal personale o dalle hostess.

### **LE PROMOZIONI INEDITE E QUELLA DISPONIBILITA' CHE PIACE AI CLIENTI E AL PERSONALE.**

Lo stile d'impresa che Michele Piccolo mette in campo è legato direttamente al suo stile caratteriale, alle lezioni di umiltà che il suo percorso di vita gli ha insegnato, alla infinita e costante tenacia che lo porta ad occuparsi del suo lavoro sin dalle prime luci dell'alba e fino a tarda sera, tutti i giorni dell'anno, senza nessuna sosta o distrazione. Il lavoro innanzitutto, fatto all'insegna della *"passione per il buono"*. E' questo il motto che lui ha coniato.

Lungo questa linea d'orizzonte si innestano i capisaldi della sua attività. Famose sono state le promozioni commerciali messe in atto negli anni all'interno dei Supermercati Piccolo. Dalla famosa promozione del "Prosciutto" che si vinceva intero con un massimo di spesa cumulato tra famiglie, al "Viaggio in elicottero" che si raggiungeva con un minimo di spesa fatta nel corso di un mese.

E ancora, la possibilità di vincere "dieci autovetture" tramite estrazione o addirittura la straordinaria "promozione della casa messa in palio" e vinta da una cliente di fronte al mare di Vasto,

in Abruzzo, già arredata e persino fornita di cibo. E poi gli spettacoli, le degustazioni e gli eventi fatti in estate destinati ai clienti che restavano in città. Ed ancora, in occasione della festa della donna e di quella del papà, ogni anno, Michele Piccolo si reca puntuale nei propri punti vendita per omaggiare i propri dipendenti di un profumo. A ciò si aggiungono altri benefit importanti: un regalo di 500 euro a tutte le neomamme dell'azienda ed i pacchi dono all'intero personale in occasione delle festività del Santo Natale, dell'Epifania e della Santa Pasqua. Nessun distinguo tra le figure dirigenziali e quelle operaie. Tutti trattati allo stesso modo, con pari valore.

### **BUONE E BELLE COSE E POI QUELL'EVENTO CHE SCOSSE L'ITALIA**

Nel giro di tre decenni, tra gli anni novanta ed i primi due decenni del Duemila, i punti vendita crescono in fretta dando sempre migliori risultati ed un crescente radicamento sul territorio come mai prima. Tuttavia non mancano eventi spiacevoli. Nell'agosto del 2015, presso il punto vendita di Castello di Cisterna Via Selva, viene assassinato da due rapinatori un padre di famiglia ucraino che, trovandosi a fare la spesa con la piccola figlia, si era opposto ai criminali. L'evento desta scalpore e quella sera stessa Michele Piccolo offre alla vedova Nadia Korol un posto di lavoro e si rende disponibile da quel momento in poi, a farsi carico di ogni necessità della sua famiglia. Il giorno dopo Michele Piccolo scrive al Presidente della Repubblica per chiedere il riconoscimento al valor civile in memoria di Anatolij Korol. Nei mesi successivi la vedova viene insignita della medaglia d'oro al valor civile.

### **L'AZIENDA DI MICHELE PICCOLO ENTRA NEL GRUPPO VEGÈ**

Nel 2016 c'è l'ingresso della S.I.D.I. Piccolo nel gruppo VèGè, uno dei Gruppi più solidi ed affermati della Grande Distribuzione Organizzata sul territorio nazionale e del quale ricopre attualmente la carica di VicePresidente il figlio Raffaele. L'ingresso in VèGè coincide per l'azienda di Michele Piccolo con ulteriori e ragguardevoli risultati, quali la nascita di altri supermercati e di superstore, anche di dimensioni apprezzabili, caratterizzati da laboratori di produzione di pane, gastronomia e pasticceria oltre che dalla presenza di un ristorante, con una produttività record a metro quadro, accrescendo di pari passo le opportunità di lavoro sul proprio territorio con un continuo incremento numerico dell'organico, che certamente si può definire la "**Grande Famiglia Piccolo**". Gli eccellenti risultati conseguiti portano la S.I.D.I. Piccolo a vincere il premio CX-Store per il miglior reparto Panetteria e Pasticceria tra tutti i Supermercati di Italia togliendo il primo posto alla notissima catena Esselunga.

“AUTORIZZO IL TRATTAMENTO DEI MIEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL DLGS 196 DEL  
30 GIUGNO 2003 DELL'ART.13 GDPR”

Sant'Anastasia, 08.06.2026

**Michele Piccolo**



